

Residenza Governativa  
telefono 091 814 42 86  
fax 091 814 44 30  
e-mail [decs-com@ti.ch](mailto:decs-com@ti.ch)  
Internet [www.ti.ch/DECS](http://www.ti.ch/DECS)

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario  
incaricato Direzione-Comunicazione

Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
6501 Bellinzona

Bellinzona, martedì, 30 giugno 2009

## COMUNICATO STAMPA

### **DECS – l'ASP ottiene il riconoscimento a livello svizzero del curriculum di formazione per docenti del settore secondario 1**

**Il comitato centrale della Conferenza dei direttori della pubblica educazione (CDPE) ha ratificato il rapporto della speciale Commissione, rapporto che sancisce il riconoscimento a livello svizzero del percorso di formazione per docenti del secondario 1 elargito dall'Alta scuola pedagogica (ASP) di Locarno. Il documento testimonia esplicitamente i ragguardevoli progressi dell'ASP e le numerose ed efficaci misure adottate recentemente per garantirne il processo di terziarizzazione. Con questo riconoscimento l'ASP si profila così come una struttura abilitata ufficialmente a dispensare anche formazioni post-diploma universitario.**

#### **Un riconoscimento importante ed ambito**

L'ASP ha ottenuto già nel 2005 dalla CDPE il riconoscimento per i curricula della formazione di base (per maestri della scuola dell'infanzia e scuola elementare). Questo secondo riconoscimento del percorso di formazione per docenti del secondario 1 (scuola media) implica anch'esso la validità del titolo a livello svizzero, e permetterà quindi ai docenti così abilitati di concorrere per posti di lavoro anche in altri cantoni. La valenza effettiva di questo riconoscimento va ben al di là del fatto tecnico, poiché implica che l'ASP può essere ormai ufficialmente considerata come abilitata a dispensare formazioni e titoli non solo a livello post-liceale ma anche a livello post-diploma universitario. Per poter raggiungere questo status occorre dimostrare di disporre di una struttura di livello terziario a tutti gli effetti.

#### **Gli ostacoli sono stati superati grazie alla tenacia ed alla collaborazione di tutti gli interessati**

Il primo tentativo di richiesta di riconoscimento iniziato nel 2006 si era arenato sul primo rapporto commissionale che denotava alcune carenze specialmente nella strutturazione della ricerca, che è uno degli assi portanti di una scuola di livello universitario. Il DECS aveva chiesto di sospendere il processo di certificazione ed aveva intrapreso le misure necessarie per correggere le impostazioni di base. È

così stata istituita una commissione scientifica per la ricerca, sono stati organizzati ed offerti percorsi di riqualifica professionale per i formatori, sono state strette alleanze con diversi partner accademici e si sono modificati i regolamenti. Sulla scorta di questi interventi la procedura è stata riavviata e una seconda audizione si è tenuta nell'ottobre del 2008, con esito molto soddisfacente.

È stato grazie al significativo impegno della direzione dell'ASP, dei formatori, e di tutti gli organi di conduzione dell'ASP che un simile cambiamento radicale ha potuto materializzarsi in breve tempo al punto da convincere la Commissione di riconoscimento che l'ASP è in effetti "sulla buona strada" (espressione ripresa testualmente dal rapporto). Il DECS si congratula vivamente con l'ASP per il raggiungimento di questo traguardo. Con questa certificazione l'ASP si qualifica altresì come un elemento di prestigio per la SUPSI che, in seguito alla decisione parlamentare dello scorso marzo, si appresta ad accoglierla e a farne un proprio dipartimento.

### **Prospettive**

Siccome il processo di terziarizzazione non può certo considerarsi concluso, il rapporto formula alcune riserve e alcune raccomandazioni. Alcune di queste sono già state considerate come evase o in fase di risoluzione, dopo che la Commissione ha preso atto delle osservazioni espresse dal Cantone sul rapporto originale.

Fra le riserve di carattere generale che l'ASP ha per contro fatto proprie ci sono quella che chiede un ulteriore rafforzamento dell'impianto di ricerca e quella che chiede una modalità maggiormente "universitaria" nel reclutamento e nella classificazione funzionale dei suoi formatori. Le altre riserve concernono invece aspetti tecnici e norme regolamentarie del corso di formazione e si prevede che potranno in ogni caso venire facilmente rispettate con le modifiche apportate per i nuovi curricula.

Sulla scorta di questo primo successo nell'ambito della formazione post-diploma, l'ASP inoltrerà in tempi brevi la richiesta di riconoscimento anche per nuovi curricula di formazione per docenti del secondario 1 (scuola media, secondo i nuovi regolamenti CDPE) e del secondario 2 (scuole di maturità).

### **Per ulteriori informazioni rivolgersi a**

Divisione della cultura e degli studi universitari, dir. Sandro Rusconi,  
tel. 091 8141302, [sandro.rusconi@ti.ch](mailto:sandro.rusconi@ti.ch)

Alta scuola pedagogica, dir. Boris Janner, tel. 091 816 02 11, [boris.janner@aspti.ch](mailto:boris.janner@aspti.ch)

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT  
Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni

Residenza governativa, 6501 Bellinzona

[www.ti.ch/decs](http://www.ti.ch/decs), tel. 091 814 42 86, cellulare 079 541 44 48, [decs-com@ti.ch](mailto:decs-com@ti.ch)